



SUBJECT:	Italian
PAPER:	Listening Comprehension
DATE:	10 th June 2021
TIME:	45 minutes

EXAMINER'S PAPER**SECTION A: LISTENING COMPREHENSION**

The following text (approximately 400 words) must be read **THREE** times.

The candidates have 3 minutes to read the questions. Then the text will be read for the first time at a normal pace; the second time, the text will be read slowly. The candidates may take down notes during both readings. The two readings will take approximately 10 minutes in all. The candidates will then have 20 minutes to answer all the questions. The text will be read for the third time at a normal pace after which the candidates will be given 5 minutes to revise their answers.

Note to examiners: Names are included in the Candidate's Paper.

Read out the following text to candidates:

- **avete 3 minuti di tempo per leggere le domande;**
- **ascoltate questo articolo che vi sarà letto due volte;**
- **durante la lettura potete prendere appunti, ma vi consigliamo di farlo solo dopo aver ascoltato la prima lettura del brano;**
- **avrete 20 minuti di tempo per rispondere a tutte le domande;**
- **poi, il brano vi sarà letto una terza volta e avrete 5 minuti per la revisione finale;**
- **troverete i nomi propri scritti sul vostro foglio;**
- **vi ricordiamo che è importante dare le risposte in parole vostre e in modo corretto in italiano.**

I benefici del mangiare sano

Colorata, succosa e, soprattutto, indispensabile nell'alimentazione infantile: la frutta è un alimento fondamentale nella dieta dei piccoli per il suo elevato apporto di fibra, sali minerali e vitamine. Chiuse le scuole, iniziate le prime vacanze estive sotto uno splendido sole, nei mesi più caldi, per i bambini è fondamentale avere una corretta alimentazione, sana e ricca di fragole, ciliegie, albicocche, pesche, meloni, angurie, fichi, pere, susine, uva e frutti di bosco. Secondo gli esperti di pediatria preventiva e sociale, questo alimento deve essere consumato preferibilmente fresco, di stagione e proveniente da coltivazione biologica, che garantisce almeno l'assenza di pesticidi nella produzione.

Il consumo di frutta e verdure andrebbe incentivato soprattutto nei bambini e negli adolescenti, anche per arginare l'epidemia di obesità che minaccia di trasformare i prossimi decenni in un'emergenza di salute pubblica. La presenza della frutta nell'alimentazione del bambino è importante fin dal momento in cui i bambini iniziano a mangiare cose "solide" e non solo latte, sia dal punto di vista nutrizionale, sia dal punto di vista educativo, per abituarlo ad un'ampia gamma di sapori.

I prodotti ortofrutticoli di stagione sono quelli che in origine contengono il maggior quantitativo di vitamine e sali minerali. I lunghi tempi di trasporto e di conservazione sono un elemento che determina importanti perdite vitaminiche. Il ritmo di vita di frutta e verdura nelle diverse stagioni corrisponde meglio alle esigenze del nostro organismo in quel particolare periodo dell'anno. È sempre preferibile consumare prodotti stagionali, di provenienza locale o almeno nazionale, in quanto più tempo passa tra la raccolta dei vegetali e il momento del consumo, più diminuisce la quantità di micronutrienti, soprattutto di vitamine, oltre al costo economico. Essendo la loro distribuzione molto variabile, è di fondamentale importanza che la scelta sia studiata alternando il più possibile le tipologie di frutta secondo la stagionalità, ma anche secondo il colore. Ad ogni colore (rosso, giallo-arancio, verde, bianco, blu-violetto) corrispondono caratteristiche nutrizionali differenti: tale consapevolezza è alla base delle raccomandazioni della piramide alimentare, ma anche delle numerose campagne lanciate negli anni e orientate a favorire il consumo di almeno 5 porzioni al giorno tra verdura e frutta, meglio se di colori diversi nei diversi pasti, dalla prima colazione, agli spuntini e alle merende, oltre che a pranzo e a cena, al fine di garantire quotidianamente l'assunzione di adeguate quantità dei diversi micronutrienti in esse contenuti.

(adattato da: <http://www.metronews.it>)



**L-Università
ta' Malta**

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE
EXAMINATIONS BOARD

**INTERMEDIATE MATRICULATION LEVEL
2021 FIRST SESSION**

SUBJECT:	Italian
PAPER:	Listening Comprehension
DATE:	10 th June 2021
TIME:	45 minutes

CANDIDATE'S PAPER

Si prega di:

- **non** scrivere su questa pagina;
- scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2;
- scrivere le risposte su pagina 3.

I benefici del mangiare sano**Rispondete in parole vostre a TUTTE le domande:**

1. Qual è l'argomento principale di cui si parla? (1)

2. Con i bambini, la frutta serve soltanto per non farli diventare grassi.

a. Vero o falso? _____ (1/2)

b. Come lo sai? _____ (1/2)

3. Quali sono le **DUE** condizioni necessarie per garantire i massimi benefici dalla frutta? (2)

a. _____

b. _____

4. Menziona **DUE** motivi per cui è importante introdurre la frutta nell'alimentazione dei bambini appena cominciano a mangiare cibo solido.

_____ (1)

_____ (1)

5. Perché è sempre preferibile consumare (a) prodotti stagionali e (b) di provenienza nazionale?

a. _____ b. _____ (1)

6. Per quale motivo è molto importante scegliere frutta di colore diverso?

_____ (1)

7. a. Quante porzioni di frutta sono consigliate al giorno? _____ (1)

b. Menziona **QUATTRO** momenti della giornata in cui è consigliabile prenderle?

_____ (1)

(Totale: 10 punti)

Blank Page



SUBJECT: **Italian**
DATE: 30th June 2021
TIME: 4:00 p.m. to 7:05 p.m.

SEZIONE A: LINGUA

Questa sezione ha un totale di 40 punti.

1. COMPRESIONE SCRITTA

Leggi attentamente i due brani e rispondi a TUTTE le domande.

a) Disegnare la realtà con i fumetti

L'idea di accostare l'immagine alla parola è certo assai remota e non è possibile stabilirne il momento iniziale, ma è solo alla fine del diciannovesimo secolo che in America nasce il fumetto a strisce.

5 La diffusione del fumetto in Italia avvenne con la pubblicazione del settimanale *Il Corriere dei Piccoli*, il quale riproduceva inizialmente le strips dei disegnatori americani per poi lasciare spazio ad autori italiani. Negli anni sessanta, invece, il fumetto inizia ad essere riconosciuto come forma d'arte e questo porta alla nascita del fumetto d'autore toccando questioni sociali, arte, attualità politica e persino filosofia.

10 Sfortunatamente, i fumetti sono stati sempre considerati come parte di un mondo autonomo che ha le proprie regole e che allora non è facile farne una stima precisa. Solo con il secondo decennio del ventunesimo secolo il mercato del fumetto inizia a riprendersi. Il graphic novel comincia a **sbarcare** sempre più in libreria e vede una ricchissima produzione anche e soprattutto grazie a case editrici medio-piccole. Nel frattempo, nuovi autori emergono grazie a internet, con il quale torna popolare il vecchio formato della striscia.

15 Dopo tanti dubbi e poche certezze, quello che si può dire **senza troppi margini di errore** del fumetto made in Italy è che, all'interno del complesso e variegato mondo editoriale, nonostante tutto si difende. Gli anziani consumano fumetti per affezione, infatti i classici come *Tex* e *Dylan Dog* continuano a vendere centinaia di migliaia di copie al mese. Altri apprezzano la forma narrativa della graphic novel per la capacità anche di fare inchiesta.

20 Inoltre, esistono eccellenti ragioni per incoraggiare i giovani a leggere i graphic novel e i fumetti. L'autore di *Avatar*, Gene Luen Yang, sostiene con **foga** e fervore il loro potenziale educativo poiché i graphic novel oltre ad essere coinvolgenti, migliorano la comprensione della lettura. Il loro contenuto è anche di alta qualità e le trame hanno colpi di scena, e i personaggi sono sviluppati e dinamici. I giovani traggono vantaggio dai fumetti proprio grazie alla loro componente visiva

25 che facilita l'apprendimento dei concetti e incoraggiano l'alfabetizzazione mediatica.

In ogni caso **non temiamo** di essere smentiti se affermiamo che il tramonto del fumetto è ancora molto lontano.

(adatto da: *askanews.it*)

Domande

1. (a) In quale periodo storico comincia la diffusione dei fumetti?
(b) In che modo arriva in Italia? (½)
2. Menziona **DUE** caratteristiche del *Corriere dei Piccoli*. (1)
3. Qual è stata la svolta degli anni sessanta? (½)
4. Identifica **DUE** ragioni per le quali il fumetto in Italia ha subito difficoltà. (1)
5. Trova dal terzo paragrafo (rr.9-14), **UNA** frase che indica che il fumetto ha cambiato forma e stile negli anni. (1)
6. (a) Trova nel brano il nome di un classico fumetto italiano. (½)
(b) Trova nel brano **UNA** frase che indica che i fumetti italiani sono ancora popolari. (½)
7. (a) Quale genere ha portato alla ribalta il fumetto in Italia? (½)
(b) Identifica **UNA** sua caratteristica principale. (½)
8. Quali **DUE** settori danno una possibilità di investimento nel fumetto? (1)
9. Trova dal brano **DUE** benefici che ne trae chi legge i graphic novel. (1)
10. Spiega in parole tue le seguenti parole e espressioni in neretto nel brano: sbarcare (r.12); senza troppi margini di errore (r.15); foga (r.21); non temiamo (r.26) (2)

(Totale: 10 punti)**b) L'ora can...onica: il momento opportuno.**

5 Le ventidue e trenta. Settantesimo minuto di Francia-Italia. La palla ai piedi dell'attaccante Ciro Immobile. Il tiro sfiora l'angolo destro del palo. Ambedue le squadre a **reti inviolate**. "Peccato per la partita" dice Gino, "d'altronde, questo è il momento migliore." "Già" risponde Giovanna. I figli Oliver e Pippo approvano, guardando l'amico a quattro zampe che **scodinzola** la coda per mostrare la sua gioia.

10 Nelle grandi città, dice una statistica, almeno tre famiglie su dieci possiedono un cane e ogni proprietario sa che ogni sera tra le ventidue e le ventitré tutti i possessori di quadrupedi si lanciano con i loro fedeli animali all'assalto degli scarsissimi **polmoni verdi** urbani che si trasformano in palestre per le esibizioni di gioia di tutte le razze canine. "Questa sera non c'è pericolo" dice Gino allegramente. "Grazie alla partita, sono tutti incollati al monitor. Ci sono venti minuti di tempo prima che la gente cominci a portar giù i loro beniamini". Finalmente Giovanna e Gino scoprono il piacere di passeggiare tranquillamente con il loro amico a quattro zampe Muschio.

15 Oliver e Pippo schizzano in direzioni opposte. Muschio effettua una frenata spettacolare, incerto su quale dei due inseguire. Nel dubbio insegue Oliver. Il disperato slalom del ragazzo tra gli alberi si conclude con un rovinoso fuori pista contro un abete. Muschio a quel punto, gli è sopra, gli dà una vigorosa leccata di consolazione. Oliver si rialza e non trova nessuna traccia del resto della famiglia. Lancia un fischio di richiamo. Da una finestra aperta risponde un fischio doppio: è l'arbitro di Francia-Italia. La partita è finita: ora comincia la terribile avanzata di tutti i cani del quartiere che sentono il "richiamo della mini foresta". Pochi minuti per soddisfare **le prime furibonde necessità**, poi si scatena la caccia ognuno al proprio simile.

20

Ecco d'un tratto apparire Small, belva formato famiglia dei coniugi Bolzini, uno schnauzer che si proietta in direzione di un cespuglio dove sta il cavalier Melloni con il suo cocker e emette dei suoni gutturali perché considera il cocker un nemico numero uno per un osso di gomma. È una recita ormai diventata quotidiana.

(adatto da: Il Racconto del mese di Relax Enigmistico)

Domande:

1. (a) Quale decisione prendono Gino e Giovanna?
(b) Che ne pensano i figli di questa decisione? (2)
2. Quale problema crea il fatto che tre famiglie su dieci sono padroni di un cane (r.6)? (1)
3. Perché **questa sera non c'è pericolo** (r.9)? (1)
4. Per quale ragione Muschio deve fare **una frenata spettacolare** (r.13)? (1)
5. La corsa dei ragazzi è descritta con **DUE** espressioni prese dallo sport invernale dello sci. Trovate. (1)
6. Spiega a cosa servono i due tipi di fischio: a) di richiamo; b) doppio. (r.17) (1)
7. (a) Quale razza di cani hanno: i) i coniugi Bolzini e ii) il cavaliere Melloni?
(b) Cosa indicano i suoni gutturali (r.23)? (2)
8. Spiega il significato di **DUE** delle parole o espressioni in grassetto nel testo: a) **reti inviolate (r.2)**; b) **scodinzola (r.4)**; c) **polmoni verdi (r.8)**; d) **le prime furibonde necessità (rr.19-20)**. (1)

(Totale: 10 punti)

2. COMPONIMENTO

Svolgi **UNO** dei seguenti temi in circa 300-350 parole. Si raccomanda di pianificare bene il contenuto e di prestare la massima attenzione all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

- a. Oggigiorno i giovani guardano poco la TV e preferiscono fare uso di altri tipi di tecnologia. Sei d'accordo con quest'affermazione?
- b. I vantaggi e gli svantaggi delle lezioni online.
- c. Scrivi una lettera al giornale per esprimere le tue preoccupazioni sull'inquinamento che sta opprimendo le strade della nostra isola.
- d. La morte per fame è ancora oggi orribile realtà per milioni di persone nel mondo. Descrivi questa situazione e indica quali sono, secondo te, le cause di questo problema.
- e. Tra i ricordi della tua infanzia forse ce n'è uno che ti sta particolarmente a cuore, legato all'estate. Racconta.

(Totale: 20 punti)

Please turn the page.

SEZIONE B: LETTERATURA

Scegli **UNO** dei brani seguenti, numerati 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Leggilo attentamente e poi rispondi a **TUTTE** le domande in fondo al brano che hai scelto. Le parole/frasi citate sono in neretto nei brani. Si raccomanda di prestare la massima attenzione all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli. Questa sezione ha un totale di 30 punti.

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura*

Brano 1

Ha tolto lo sguardo dalla televisione e mi ha guardato come se fosse la prima volta che mi vedeva, si è massaggiato la bocca e ha detto: - Lo conosci il tocco del soldato?

- No. Cos'è?

- Lo sai come facevano i soldati durante la guerra per decidere chi andava a fare le missioni mortali?

Ha tirato fuori dalla tasca una scatola di fiammiferi e me l'ha mostrata.

- No, non lo so.

- Si prendono tre fiammiferi, - li ha tirati fuori dalla scatola, - uno per te, uno per me e uno per Maria. A uno si toglie la capocchia - , ne ha preso uno e lo ha spezzato, poi li ha stretti tutti e tre nel pugno e ha fatto sporgere fuori i bastoncini. - Chi prende quello senza testa, va a prendere l'acqua. Scegline uno, forza.

Ne ho tirato fuori uno sano. Ho fatto un salto di gioia.

- Maria, tocca a te. Vieni.

Mia sorella ne ha preso anche lei uno sano e ha battuto le mani.

- Mi sa che tocca a me, - papà ha tirato fuori quello spezzato.

Io e Maria abbiamo cominciato a ridere e a urlare. - Tocca a te! Tocca a te! Hai perso! Hai perso! Vai a prendere l'acqua!

Papà si è alzato un po' avvilito, - Quando torno vi dovete essere lavati. Chiaro?

- Vuoi che ci vado io? Tu sei stanco, - ha detto mamma.

- **Non puoi. È una missione mortale.** E devo prendere le sigarette nel camion -. È uscito di casa con la brocca in mano.

Ci siamo lavati, abbiamo mangiato pasta al pomodoro e frittata e dopo aver baciato papà e mamma ce ne siamo andati a letto senza neanche insistere per vedere la televisione.

Domande

- In questo brano il padre si mostra giocherellone ma in altri istanti del romanzo si mostra anche manipolatore. Menziona almeno **QUATTRO** fatti legati al personaggio del padre che dimostra questo. (4)
- Malgrado il mal di testa, la mamma si era offerta di andare a prendere l'acqua al posto del padre. Spiega come questo si rispecchia nel personaggio della madre, menzionando **DUE** elementi. (4)
- Il padre risponde con una risposta secca **non puoi**. Considerando la frase successiva pronunciata dal padre **è una missione mortale**, come si rispecchia questa frase alla luce del romanzo? (4)
- Michele nota che il padre l'aveva guardato come se non l'avesse riconosciuto. Come va interpretato questo? (2)

- e. Michele aveva notato anche che il padre era avvilito perché aveva perso al tocco del soldato. Come va interpretato questo fatto alla luce del suo rapporto con il padre e nella prospettiva del romanzo? (4)
- f. Questo brano rispecchia le relazioni familiari che vigevano ad Acqua Traversa. Menziona **TRE** riflessioni che dominano nel romanzo. (3)
- g. Il brano si conclude con la cena. Nel romanzo più volte viene menzionato il cibo. Che chiave di lettura ci offre? (2)
- h. Il tocco del soldato è un mezzo letterario di prefigurazione che prepara i lettori agli eventi futuri, ma è anche un momento per spezzare la tensione che si stava creando. La parte dopo questo brano mostra che l'espedito della suspense non funziona per Michele - perché? (3)
- i. Questo brano ci porta un dettaglio riguardo le sigarette. Perché il fumo è importante nella descrizione del padre e per la descrizione del mondo adulto? (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 2

Quando se ne vanno?

Di là continuavano a urlare.

Sono sceso giù dalla finestra. - Non lo so.

- Michele, mi racconti una favola così mi addormento?

Papà ci raccontava le storie di Agnolotto in Africa. Agnolotto era un cagnolino di città che si nascondeva in una valigia e finiva per sbaglio in Africa, tra i leoni e gli elefanti. Ci piaceva molto questa storia. Agnolotto era capace di tenere testa agli sciacalli. E aveva una marmotta per amica. Di solito quando papà tornava ci raccontava una nuova puntata.

Era la prima volta che Maria mi chiedeva di raccontarle una favola, ero molto onorato. Il guaio era che io non le conoscevo. - Ecco... Io non le so, - ho dovuto ammettere.

- Non è vero. Le conosci.

- E quale conosco?

- Ti ricordi la favola che ci ha raccontato quella volta la mamma di Barbara? Quella di Pierino Pierone?

- Ah, già!

- Me la racconti?

- Va bene, ma non me la ricordo tanto.

- Ti va di raccontarmela nella tenda?

- Sì. - Così almeno non sentivamo gli strilli in cucina. Mi sono messo nel letto di mia sorella e ci siamo tirati il lenzuolo sopra la testa.

- Comincia, - mi ha sussurrato in un orecchio.

- Allora, c'era Pierino Pierone che si arrampicava sempre sugli alberi per mangiarsi la frutta. Un giorno stava là sopra quando è arrivata la strega Bistrega. E ha detto: «Pierino Pierone, dammi una pera che ho una fame tremenda». E Pierino Pierone le ha lanciato una pera.

Mi ha interrotto. - Non hai detto com'è fatta la strega Bistrega.

- Giusto. È bruttissima. Senza i capelli sopra. Ha la coda di cavallo e il naso lungo. È alta e si mangia i bambini. E suo marito è l'uomo nero...

Mentre raccontavo, mi vedevo papà che tagliava le orecchie a Filippo e se le metteva in tasca. E le attaccava allo specchietto del camion come con la coda di pelliccia.

This question continues on next page.

Domande

- a. Che cosa ha causato le urla in cucina? (1)
- b. Che cosa dava fastidio a Maria? (1)
- c. Perché Michele era alla finestra? (1)
- d. In questo brano ci sono **DUE** tecniche linguistiche e stilistiche che rappresentano l'affresco realistico del romanzo. Quali sono? (4)
- e. Menziona **DUE** spiegazioni riguardo cosa rappresentano per il padre e per Michele e nel romanzo in generale le fiabe o racconti di tipo didattico come in questo brano. (6)
- f. Nella fiaba di Agnolotto:
- (i) chi o che cosa rappresenta Agnolotto;
- (ii) che cosa rappresenta l'Africa;
- (iii) che cosa simboleggia la frase tener testa agli sciacalli. (6)
- g. Nel romanzo Michele fa una domanda al padre sui mostri. Come si differenzia la risposta che aveva dato il padre a Michele con l'atteggiamento del padre quando racconta le fiabe didattiche? (4)
- h. Come si colloca la domanda sui mostri di Michele con il finale di questo brano? (2)
- i. Quale scusa ha tirato fuori Michele per nascondere il vero fatto dei rumori tra gli adulti? (2)
- j. A sua volta Michele racconta una fiaba alla sorellina, oltre a coprire le urla, nel romanzo questo ha un valore simbolico, qual è? (2)
- k. Che cosa dimostra il fatto che Michele si stringe a sua sorella? (1)

(Totale: 30 punti)**Carlo Cassola, *La ragazza di Bube*****Brano 3****Ciò che Mara non poteva sopportare, era che il fidanzato costituisse un nuovo obbligo.**

Nemmeno gli rispose, a Vinicio, e continuò a trafficare nell'orto.

«Ma sbrigati; che cosa aspetti?»

Vinicio bruciava dalla impazienza, vedendo gl'indugi della sorella.

«**Io te l'ho fatta l'ambasciata**» esclamò alla fine; «peggio per te se non vieni.»

E tornò indietro di corsa. Quando ebbe finito, Mara scese nel torrente a lavarsi i piedi. Se li asciugò al sole, poi si mise le scarpe. Erano il solo paio di scarpe leggere che avesse: la tela era macchiata e sdrucita, e le soles di gomma mandavano cattivo odore. Fece la salita senza affrettarsi, e una volta arrivata nel cortile si fermò. Bube stava fumando: buttò via il mozzicone, e le andò incontro. Mara torse il viso, e ricevette il bacio sulla tempia.

«Come stai?» le domandò Bube; aggiunse: «Scommetto che non mi aspettavi».

«Non ti aspettavo no. Credevo che fossi morto.»

«Perché non ho più scritto?» Mara alzò le spalle.

«Ho avuto un mucchio di lavoro» si giustificò Bube.

Domande:

- a. Cosa intende Vinicio quando dice a Mara: «**Io te l'ho fatta l'ambasciata**»? (2)
- b. Prima di questo incontro, Bube tiene contatto con Mara tramite delle lettere che le manda. Qual è il contenuto di queste lettere e chi porta queste lettere a Mara? (3)

- c. **Ciò che Mara non poteva sopportare, era che il fidanzato costituisse un nuovo obbligo.** Questa frase descrive lo stato d'animo di Mara nei confronti di Bube. Cosa si può concludere del carattere di Mara da questa sequenza? (4)
- d. C'è una ragione per cui Mara si comporta così nei confronti di Bube. Qual è questa ragione? (3)
- e. In circa **35 parole**, spiega chi è Vinicio e cosa sappiamo di lui. (3)
- f. Dopo questa vicenda, Bube racconta un fatto molto importante a Mara. Di quale evento parla Bube? Racconta in circa **40 parole** gli eventi legati a questo evento. (5)
- g. Nel brano, una referenza esplicita viene fatta alle scarpe di Mara. Perché i vestiti e altri oggetti come le scarpe e la borsetta vengono menzionati molto spesso? (3)
- h. Dopo questo incontro di Bube con Mara, Bube cena con la famiglia di Mara. Cosa chiede Bube al padre di Mara? Dove andranno i due poco dopo? (3)
- i. Prima del suo incontro con Bube, Mara frequenta Mauro. In circa **40 parole**, spiega chi è Mauro. (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 4

Salirono sulla massicciata della strada, e s'incamminarono in silenzio. Camminavano discosti, e solo nell'attraversare la piazza, poiché Mara non aveva badato a un'automobile, egli la fermò toccandole il braccio. All'ingresso, Mara gli diede i soldi, e lui andò a fare i biglietti.

«Ho dovuto prendere la galleria» disse tornando. «In platea non c'è più posto nemmeno in piedi.»
«Allora devo darle la differenza.»

«Me la darà dopo.»

Anche in galleria c'era pieno. Rimasero vicino all'entrata, appoggiati al muro. Il film era alla fine. Venne la luce, ma si alzò poca gente. Loro non fecero in tempo a muoversi, che i posti erano di nuovo occupati.

«Ho paura che dovremo stare tutto il tempo in piedi» disse il giovanotto.

«Ma guarda un po' che per colpa di quella stupida...» ricominciò Mara. «Oltre tutto lo sa che sono fidanzata, perché allora combina questi pasticci? E poi, anche se fossi libera, queste cose non le farei lo stesso. Non mi piace andare col primo venuto. Non si offenda, non lo dico per lei...»

«No, lei ha ragione.»

Domande:

- a. In circa **40 parole**, spiega chi è il giovanotto di cui si parla in questa sequenza. (5)
- b. Questo giovanotto è diverso da Bube. Chi è Bube e cosa sappiamo di lui fino ad ora? (4)
- c. Mara e il giovanotto cominciano a parlare della loro vita. Quale informazione importante si scambiano? (2)
- d. Come finiscono a vedere un film Mara e questo giovanotto? Dove si sono incontrati prima di andare al cinema insieme? Per quale ragione sono finiti insieme a vedere il film? (5)
- e. In che modo Bube è diverso da questo giovanotto? (4)
- f. Più in là, Mara e il giovanotto cominciano a frequentarsi ma Mara si sente confusa quando riceve delle lettere da Bube. Descrivi l'informazione data in queste lettere. (4)
- g. In quale località si trova Mara quando si tiene questo dialogo? Cosa è andata a fare lì? (3)
- h. Più tardi veniamo a sapere che la madre di Mara sta male. Cosa sappiamo di sua madre? In circa **30 parole**, descrivi la relazione di Mara con sua madre. (3)

(Totale: 30 punti)

Stefano Benni, Margherita Dolcevita

Brano 5

Siamo rientrati di corsa perché andiamo pazzi per la colazione di mamma, e ci siamo seduti attorno al desco. Il caffelatte fumava e ci abbiamo annegato dentro le nostre vittime. Chi un biscotto, chi un pezzo di pane, chi i corn flakes, chi tutto quello che non urla (io).

A questo punto è ora che vi presenti la mia famiglia. Mio papà si chiama Fausto, è alto, magro e meteoropatico. Sarebbe un bell'uomo, ma ha pochi capelli e cerca di mascherarlo col riporto. Ha arruolato duemila capelli che vivevano vicino all'orecchio sinistro e li ha costretti ad emigrare nel deserto dell'emisfero destro, formando una sciarpa di peli che appiccica al cranio con un'overdose di brillantina. Ma col vento il riporto cede e sboccia una lunga orecchia da cocker che pende sulla spalla, o fluttua nell'aere. Di mestiere papà fa il pensionato, ma anche **l'avvocato difensore di oggetti**.

Domande:

- a. Cosa intende l'autore quando dice che il padre è **l'avvocato difensore di oggetti**? Spiega, facendo riferimento a quello che sappiamo di lui e del suo carattere. (5)
- b. Come si chiama la mamma di Margherita? Quale peculiarità del suo carattere ci viene data? (4)
- c. Come si chiama il cane di Margherita? In circa **40 parole**, spiega il suo carattere insolito. (5)
- d. Poco dopo, dei nuovi vicini vengono ad abitare nella casa accanto a quella di Margherita. Qual è il cognome di questa famiglia? Descrivi il primo incontro del padre di Margherita con questa famiglia. (4)
- e. In circa **40 parole**, spiega le prime impressioni che Margherita ha di questa famiglia. (3)
- f. Margherita ha un'immaginazione fervida e menziona sempre Polverina. Chi è Polverina? Cosa sappiamo di lei? Racconta in circa **50 parole** gli eventi legati a questo personaggio immaginario. (5)
- g. Di quale condizione soffre Margherita? Cosa deve fare per adattarsi a questo malessere di cui soffre? (4)

(Totale: 30 punti)

Brano 6

Io credo che ognuno si debba accettare com'è, Labella, avrei voluto risponderle. Invece vigliaccamente ho detto:

- Va bene, se vuoi darmi qualche dritta la accetterò. In cambio potrei consigliarti qualche libro. Mi ha guardato con bovina souplesse. - Libro, dici?
- Sì - ho spiegato - quelle cose di pezzi di carta leggera con due pezzi di carta pesante alle estremità, tipo hamburger ma rettangolari, con dentro le paroline in fila che si leggono da sinistra a destra, oppure da destra a sinistra se sei giapponese...
- Ahaha - ha riso Labella, - certo che so cosa sono i libri. Ma prima vado a vedere il film, poi se mi piace compro il libro.
- Allora ti consiglierò dei film. Ciao.
- Ciao. Tanto ci vedremo spesso, Maria Rita.
- Ne sono sicura, Clarabella.

Domande:

- a. In circa **40 parole**, spiega dove si tiene questo dialogo. Come e perché è finita lì Margherita? (5)
- b. Perché Margherita chiama Labella, Clarabella? (2)
- c. Margherita e Labella cominciano a parlare. In circa **60 parole**, spiega chi è Labella. (6)
- d. **Io credo che ognuno si debba accettare com'è**. Perché Margherita avrebbe voluto dire queste parole? Come si sente Margherita? In circa **50 parole**, spiega facendo riferimento a come Margherita si vede come persona. (5)
- e. Quali sono i pensieri di Margherita appena lascia la casa di Labella? (3)
- f. Giacinto si invaghisce di Labella. Spiega in circa **40 parole** chi è Giacinto e quale impressione lascia su di lui Labella. (5)
- g. Il cane di Labella si chiama Bozzo ed è molto diverso dal cane di Margherita. Spiega quali sono queste differenze e come reagisce Margherita quando Bozzo le sta intorno. (4)

(Totale: 30 punti)